



CITTA' DI LOCRI

Città Metropolitana di Reggio Calabria

REGISTRO GENERALE	
Numero	Data
90	27/01/2026
Setoriale n. 24	

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE

AMBITO TERRITORIALE DI LOCRI

OGGETTO:	Approvazione Avviso Pubblico e Allegato A) e B) per la concessione di sostegno economico alle famiglie e alle persone che hanno minori in Affidamento_annualità 2025
-----------------	--

Il Responsabile

Visti:

- il D.lgs.n. 267 del 18/08/2000 - Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali e successive modificazioni ed integrazioni;
- il D.lgs n. 165 del 30/03/2001 recante norme sull'Ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche;
- la Delibera di Giunta n. 78/2025 sulla Macro Organizzazione dell'Ente;
- il Regolamento Comunale di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi;
- il Regolamento Comunale di Contabilità;
- il Decreto Sindacale n. 7 del 28/05/2025 di conferimento delle funzioni dirigenziali al Responsabile del settore e di attribuzione della relativa indennità di posizione.

Dato atto che:

- con delibera di Consiglio n. 44 del 17/11/2025 è stato approvato il DUP (Documento Unico di Programmazione) per il triennio 2026/2028;
- con delibera di Consiglio n. 55 del 29/12/2025 è stata approvata la nota di aggiornamento al DUP anni 2026/2028;
- con Delibera di Consiglio n. 56 del 29/12/2025 è stato approvato il Bilancio di Previsione Finanziaria 2026/2028;
- con Deliberazione di Giunta n. 2 del 04/01/2025 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2025/2027 (art. 169 del D.Lgs. n. 267/2000 e art. 1 e 2 del D.P.R. 24 giugno 2022 n. 81);
- ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/1990 e della legge 190/2012 non sussistono, nei confronti del Responsabile del procedimento, cause di conflitto di interessi anche potenziale.

PREMESSO CHE

La Legge 8 novembre 2000, n. 328 *"Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali"* prevede il diritto di usufruire delle prestazioni e dei servizi del sistema integrato di interventi e servizi sociali i cittadini italiani e, nel rispetto degli accordi internazionali, con le modalità e nei limiti definiti dalle leggi regionali, anche i cittadini di Stati appartenenti all'Unione europea ed i loro familiari, nonché gli stranieri, individuati ai sensi dell'articolo 41 del testo unico di cui al decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286. Specificando inoltre che ai profughi, agli stranieri ed agli apolidi sono garantite le misure di prima assistenza, di cui all'articolo 129, comma 1, lettera h), del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112.

La Legge 8 novembre 2000, n. 328 *"Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali"* prevede che i soggetti in condizioni di povertà o con limitato reddito o con incapacità totale o parziale di provvedere alle proprie esigenze per inabilità di ordine fisico e psichico, con difficoltà di inserimento nella vita sociale attiva e nel mercato del lavoro, nonché i soggetti sottoposti a provvedimenti dell'autorità giudiziaria che rendono necessari interventi assistenziali, accedono prioritariamente ai servizi e alle prestazioni erogati dal sistema integrato di interventi e servizi sociali

La Legge 26 novembre 2003, n. 23 e s.m.i., “Realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali nella Regione Calabria (in attuazione della legge n. 328/2000)”, così come modificata con Legge Regionale n. 3 agosto 2018, n. 26, riconosce la centralità delle Comunità locali, intese come sistema di relazioni tra le Istituzioni, le persone, le famiglie, le Organizzazioni sociali, ognuno per le proprie competenze e responsabilità, per promuovere il miglioramento della qualità della vita e delle relazioni tra le persone;

PRESO ATTO della D.G.R. n. 210 del 22 giugno 2015, come integrata e modificata con D.G.R. n. 410 del 21 settembre 2018, concernente la “Ridefinizione degli ambiti territoriali intercomunali e riorganizzazione del sistema dell’offerta per la gestione dei Servizi Socio assistenziali” e l’approvazione dell’elenco degli ambiti territoriali ottimali;

VISTO la D.G.R. n. 503 del 25 ottobre 2019 e s.m.i., avente ad oggetto la *“Riorganizzazione dell’assetto istituzionale del sistema integrato degli interventi in materia di servizi e politiche sociali ai sensi della legge n. 328 dell’8 novembre 2000 e della legge regionale n. 23 del 26 novembre 2003”* la quale definisce il un nuovo assetto amministrativo che vede gli Ambiti territoriali titolari delle funzioni socio assistenziali responsabili della pianificazione e della realizzazione degli interventi e dei servizi sociali, riservando all’Ente regionale l’indirizzo, la programmazione e il coordinamento delle politiche sociali;

VISTO il Piano Sociale regionale 2020 – 2022 adottato dalla Regione Calabria con DGR n. 502-2020 in attuazione della Legge regionale 26 novembre 2003, n. 23 “Realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali nella Regione Calabria (in attuazione della Legge nazionale n. 328/2000);

VISTI:

- l’art. 1, comma 3 della Legge n.184 del 4 maggio 1983, come modificata dalla Legge 149/2001, con il quale, a garanzia del diritto del minore a crescere ed essere educato nell’ambito della propria famiglia, è previsto che lo Stato, le Regioni e gli Enti locali,

ognuno nell'ambito delle proprie competenze, sostengano con idonei interventi, nel rispetto della loro autonomia e nei limiti delle risorse disponibili, i nuclei familiari a rischio, al fine di prevenire l'abbandono e di garantire al minore il suddetto diritto;

- la Legge 27 maggio 1991, n. 176, <Ratifica ed esecuzione delle Convenzione sui diritti del fanciullo fatta a New York il 20 novembre 1989 e il 28 agosto 1997;
- la Legge 28 agosto 1997 n. 285 <Disposizioni per la promozione di diritti ed opportunità per l'infanzia e l'adolescenza>, finalizzata alla promozione dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza, con particolare riguardo al sostegno della relazione genitori – figli, nonché a misure alternative al ricovero dei minori in Istituti educativo – assistenziali;
- la Legge 28 marzo 2001 n. 149 <Diritto del minore ad una famiglia> concernente modifiche alla Legge 4 maggio 1983 n. 184 <Disciplina dell'adozione e dell'affidamento del minore> nonché al titolo VIII del libro primo del Codice Civile;
- il Titolo VIII del libro primo del Codice Civile, che rafforza il diritto del minore a crescere ed essere educato nell'ambito della propria famiglia e, quando questo non è possibile, a crescere ed essere educato comunque nell'ambito di una famiglia;
- la Legge 19 ottobre 2015 n. 173 recante <Modifiche alla legge 4 maggio 1983, n. 184, sul diritto alla continuità affettiva dei bambini e delle bambine in affido familiare;

RITENUTO che l'ATS di Locri:

- riconosce il diritto del minore a crescere ed essere educato nell'ambito della propria famiglia, intesa come risorsa primaria indispensabile per il suo benessere e la sua crescita psico-fisica;
- prevede che le eventuali condizioni di indigenza dei genitori o del genitore esercente la responsabilità genitoriale non possono essere di ostacolo all'esercizio di tale diritto;
- sostiene le responsabilità degli adulti nei confronti dei bambini e degli adolescenti e nello stesso tempo afferma il diritto di ogni bambino a vivere in un contesto familiare sereno e positivo;
- ritiene, altresì, indispensabile la tutela del minore come riconoscimento del suo diritto alla famiglia, ed il diritto affinché la sua famiglia sia aiutata a recuperare le proprie capacità genitoriali;
- promuove una cultura della famiglia, luogo primario di socialità e solidarietà tra generazioni, intesa come risorsa, valorizzando le azioni di tutte quelle realtà familiari che con il proprio impegno intendono cooperare con l'Amministrazione per contribuire a risolvere i problemi di altre famiglie in temporanea difficoltà;
- affianca le famiglie disponibili ad effettuare l'affidamento;
- riconosce di fondamentale importanza l'affermazione e la diffusione della cultura dell'affidamento familiare;
- intende diffondere la qualificazione e lo sviluppo omogeneo dell'affidamento familiare su tutto il territorio regionale;
- mira a curare il rientro del minore nella sua famiglia di origine;

PRESO ATTO della Deliberazione della Giunta Regionale n. 409 della seduta del 7 agosto 2024 avente ad oggetto “Recepimento delle Linee di indirizzo per l'affidamento familiare, approvate in Conferenza Unificata in data 8 febbraio 2024 (Rep. atti n. 17/CU)”;

DATO ATTO CHE la il sostegno economico alle famiglie da parte dell'Ente resta legata alla verifica della disponibilità di risorse utili alla compartecipazione al costo del servizio.

PRESO ATTO delle Linee guida dei Fondi trasferiti all'ATS dalla Regione Calabria relativamente al Fondo Nazionale Politiche Sociale;

PRESO ATTO CHE il presente avviso, emanato dall'Ambito territoriale sociale di **Locri**, intende promuovere il sostegno economico per le famiglie e persone affidatarie nel rispetto delle Linee guida dei fondi di riferimento, della capacità economica dell'Ente, il tutto a seguito di programmazione determinata dalla Conferenza dei Sindaci per l'annualità di riferimento, prodotta a seguito di notifica delle risorse disponibili dalla Regione Calabria all'ATS;

RITENUTO NECESSARIO specificare che sono tenuti al rispetto della presente evidenza pubblica tutte le famiglie affidatarie di minori i cui genitori d'origine al momento dell'affido siano residenti nell'Ambito Territoriale Sociale di Locri e quindi residenti nei comuni di: AFRICO, ANTONIMINA, ARDORE, BENESTARE, BIANCO, BOVALINO, BRANCALEONE, BRUZZANO ZEFFIRIO, CARAFFA DEL BIANCO, CARERI, CASIGNANA, CIMINA', FERRUZZANO, GERACE, LOCRI, PALIZZI, PLATI', PORTIGLIOLA, SAMO, SAN LUCA, SANT'AGATA DEL BIANCO, SANT'ILARIO DELLO IONIO, STAITI, il cui affido è stato disposto dall'Autorità Giudiziaria;

CONSIDERATO che, a seguito di trasferimento delle risorse dalla Regione Calabria per l'annualità di riferimento, gli Ambiti territoriali sociali programmano la destinazione delle stesse, a seguito di precisi atti di indirizzo della Conferenza dei Sindaci e/o coerentemente con le linee guida degli stessi (FNPS);

CONSIDERATA la competenza dell'Ambito territoriale sociale di Locri in materia di affidi etero e Endo-familiari di minori privi di ambiente familiare idoneo, del contributo retta e delle modalità di erogazione;

VISTO

- la Delibera di Giunta Regionale n.706 del 9 novembre 2007, "Linee Guida sull'Affidamento familiare della Regione Calabria", con la quale è stato fissato il contributo retta giornaliero a sostegno delle famiglie affidatarie determinato nella misura di euro 20,00 per minore ed euro 30,00 per minore disabile;
- l'Allegato A alla DGR 706/2007 che prevede *"dal contributo economico di base devono essere detratte le somme percepite dagli affidatari per assegni familiari (assegno unico) e prestazioni previdenziali che il giudice abbia disposto di erogare in favore dell'affidatario, ai sensi dell'art. 38, comma 1, della legge n. 149/2001."*, stabilendo altresì che dal contributo economico di base devono essere altresì detratte le somme che il giudice tutelare abbia già destinato alle spese per il mantenimento e l'istruzione del minore, ai sensi degli articoli 369 e 371 del C.C.

CONSIDERATO che nelle situazioni in cui la famiglia naturale risulta in condizioni economiche tali da consentirle di far fronte in tutto o in parte alle spese di mantenimento e di educazione del figlio, (dichiarazione ISEE per redditi superiori ai € 25.000,00) il servizio sociale territorialmente competente concorda con essa l'entità e le modalità di corresponsione del contributo mensile da assegnare alla famiglia o alla persona affidataria.

CONSIDERATO che l'erogazione del contributo retta da erogare in favore della famiglia affidataria è subordinata alla ricezione della relazione trimestrale redatta dal Servizio Sociale Professionale, cui è attribuita la responsabilità del programma di intervento sulla presumibile durata, sulla evoluzione delle condizioni di difficoltà del nucleo familiare di provenienza e/o della famiglia affidataria, sull'andamento dello stesso.

ATTESO che l'ATS di Locri ha dato avvio ad un'azione significativa a garanzia della qualità della vita e dei diritti delle famiglie e dei minori, in primo luogo, attraverso una attenta politica rivolta alle famiglie e iniziative mirate a sostenere le risorse, l'associazionismo e il volontariato;

RILEVATO che si rende necessario procedere ad evidenza pubblica per la concessione di sostegno economico alle famiglie e alle persone che hanno avuto minori in affidamento per l'annualità 2025 (1 gennaio 2025 – 31 dicembre 2025);

PRECISATO che il presente avviso è finalizzato a rilevare le richiesta di sostegno economico e che l'erogazione dello stesso è subordinata al trasferimento delle risorse *de quo* da parte della Regione Calabria.

RILEVATO CHE l'Ufficio di Piano, ricevute le istanze, provvederà all'istruttoria ed alla verifica dei requisiti per l'ammissibilità al suddetto sostegno economico. Lo stesso verrà erogato nei limiti delle risorse disponibili. La procedura è attuata e gestita mendiate valutazione delle istanze e ripartizione delle risorse disponibili ai soggetti ritenuti idonei/beneficiari con conseguente pubblicazione dell'elenco dei beneficiari ammessi a seguito della chiusura della valutazione del Servizio Sociale Professionale;

CONSIDERATO che il presente atto non determina alcun onere a carico dell'Ente, in assenza di determinazione del Responsabile dell'Ufficio di Piano circa l'ammissione al sostegno economico;

ATTESTATA, sulla scorta dell'istruttoria la regolarità amministrativa nonché la legittimità e correttezza del presente atto;

VISTO il D. Lgs. 18/08/2000, n. 267 e s.m.i.;

DETERMINA

Per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate:

DI APPROVARE le premesse che formano parte integrante e sostanziale del presente atto e di seguito si intendono richiamate anche ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 della legge 241/90, costituendone motivazione;

DI APPROVARE l'“Avviso Pubblico per la concessione di sostegno economico alle famiglie e alle persone che hanno minori in Affidamento _annualità 2025”

DI APPROVARE la modulistica per farne parte integrante e sostanziale del presente atto:

- Allegato A)_ Istanza;
- Allegato B)_ Autodichiarazione;

DI STABILIRE che la modulistica, allegata al presente, è reperibile presso i Comuni dell'Ambito e scaricabile dai rispettivi siti web. La stessa deve essere redatta obbligatoriamente sull'apposito modulo da presentare al Comune capo Ambito mendiate Pec: atlocri@asmepec.it;

DI STABILIRE che

- istranza, unitamente agli allegati di cui all'art 5 dell'Avviso, dovrà essere debitamente compilata dalla famiglia affidataria ed inoltrata entro e non oltre il 31/03/2026.-
- n caso di famiglia affidataria di più minori, dovrà essere compilata un'istanza per ogni affidato e trasmessa singolarmente all'indirizzo pec di cui sopra.

DI PRECISARE che non saranno istruite le istanze trasmesse dopo la chiusura dello sportello temporale.

I NOTIFICARE il presente provvedimento ai comuni dell'ATS di Locri per la pubblicazione sui rispettivi Albi pretori;

I ACCERTARE la regolarità del procedimento amministrativo, ai sensi dell'art.4,5,6,7 della legge 241/1990, reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile del servizio;

D

I ACCERTARE, altresì, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa – contabile di cui all'art. 147 – bis, comma 1 del D.lgs. n.267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente atto;

D

I DISPORRE la pubblicazione del presente provvedimento all'Albo Pretorio on – line del Comune di Locri.

**Il Responsabile di Procedimento
ai sensi della Legge 241/1990**

Dott.ssa Lauretana Scarfò

(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa)

Il Responsabile del Settore

Dott.ssa Lauretana Scarfò

(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa)

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Il Responsabile del Settore interessato attesta, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e del relativo *Regolamento comunale sui controlli interni*, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa e della sua conformità alla vigente normativa comunitaria, nazionale, regionale, statutaria e regolamentare.

Il Responsabile del Settore

Dott.ssa Lauretana Scarfò

(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa)

VISTO/PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

ATTESTAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA DELLA SPESA

NON RICHIESTI

Si attesta che la presente determinazione viene pubblicata all'Albo pretorio on line per 15 giorni consecutivi.